



CON II PATROCINIO DI



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato regionale dell'Energia  
e dei Servizi di pubblica utilità



CONFINDUSTRIA CATANIA

ANCE | CATANIA

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



CONSULTA ORDINI  
INGEGNERI SICILIA



ORDINE  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
CATANIA



Comune di  
Catania



Ordine dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
della Provincia di Catania

ARPA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE



Cutgana  
CENTRO UNIVERSITARIO PER LA TUTELA E LA GESTIONE  
DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEGLI AGRO-ECOSISTEMI



REMTECH EXPO

INERTIA

- 4 CFP** rilasciati dall'Ordine degli **Architetti CT**
- 4 CFP** rilasciati dall'Ordine dei **Chimici CT**
- 2 CFP** rilasciati dall'Ordine dei **Periti CT**
- 1 CFP** rilasciati dal Collegio dei **Geometri CT**

Segreteria organizzativa del convegno  
e-mail: [antonella.luciano@enea.it](mailto:antonella.luciano@enea.it)



## USO EFFICIENTE DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE NELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI: PROBLEMATICHE ED OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO



**Giovedì 12 aprile 2018**  
*Le Ciminiere Viale Africa, Catania*  
**ore 15.00 Sala Ciclope**



## MOTIVAZIONI DELL'INCONTRO

Il settore delle costruzioni e l'intera filiera ad esso correlata, rappresenta tutt'oggi un motore trainante per l'economia Italiana, ma è responsabile di un consumo massiccio di risorse, notevoli emissioni di CO<sub>2</sub> e della produzione di ingenti quantitativi di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti.

La Commissione Europea considera questo settore tra i "prioritari" per indirizzare politiche ed iniziative volte ad un uso più efficiente delle risorse sia attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche sia attraverso il riutilizzo dei materiali.

Le città e le attività produttive ed industriali rappresentano una preziosa fonte di risorse, attraverso i flussi di residui e rifiuti prodotti e gli stock di materiali in esse immagazzinati, e possono essere considerate vere e proprie "miniere urbane" di materie prime. In questo contesto l'*urban mining*, inteso come l'insieme di azioni e tecnologie volte al recupero di materie prime secondarie ed energia da qualsiasi tipo di stock antropogenico immagazzinato negli edifici e nelle infrastrutture assume importanza strategica. L'indotto del settore delle costruzioni è quindi chiamato a ridurre i rifiuti prodotti nella fase di estrazione, di produzione, di cantiere, di uso e di fine vita, tralasciando una produzione lean in analogia con altri ambiti industriali.

Occorre un'efficace organizzazione economica circolare che parta dalla capacità di considerare l'intero ciclo di vita dei processi di trasformazione del territorio e dell'ambiente costruito, si basi su una progettazione di edifici a infrastrutture che renda possibile il riutilizzo e il riciclo dei materiali e la gestione efficiente dei rifiuti da costruzione e demolizione, e possa contare su una pianificazione territoriale e urbanistica pensata per facilitare un uso circolare delle risorse nel tempo che guardi alla rigenerazione urbana e delle aree dismesse come fonti di materie prime.

Nonostante un quadro virtuoso presentato dalle stime ufficiali, i tassi di riciclo e sostituzione delle materie prime vergini con prodotti riciclati sono ancora bassi e la gran parte della domanda interna di aggregati viene soddisfatta con aggregati naturali. Ampi dunque sono i margini di miglioramento e i benefici attesi da un uso più efficiente delle risorse che preveda il riutilizzo, come materiali da costruzione, dei residui e dei rifiuti prodotti sia all'interno della filiera, durante l'intero ciclo di vita dei prodotti, che in altri processi produttivi.

Ad oggi non esistono motivi tecnici, prestazionali o economici che possano essere adottati come scuse per non utilizzare materiali provenienti dal riciclo nelle costruzioni. E' dimostrato come esistano norme codificate basate sulle prestazioni, che permettono ai materiali da riciclo di poter competere sul piano tecnico e diversi sono i casi virtuosi in termini di buone pratiche e riutilizzo.

Sono tuttavia ancora presenti ostacoli che non permettono al settore di prendere slancio e, di conseguenza, offrire un sostanzioso contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'economia circolare. Tali ostacoli possono essere individuati in: componenti culturali, come la diffidenza nell'utilizzo di prodotti

derivati dai rifiuti; operativi, come l'assenza di strumenti tecnici aggiornati (Capitolati d'appalto), la scarsa separazione alla fonte dei rifiuti e impiego di pratiche di demolizione selettiva, ed infine nella complessità normativa. Altro aspetto da considerare è l'integrazione tra le diverse politiche e strumenti di pianificazione urbanistica e di gestione delle risorse e dei rifiuti.

Obiettivo della sessione è affrontare le problematiche ancora aperte, le opportunità per le imprese e gli operatori del settore, il ruolo della comunità scientifica, dei professionisti e delle PA nell'avviare e sostenere politiche ed approcci per la transizione verso l'economia circolare.

## PROGRAMMA

### 15.00 Indirizzo di saluto

**Roberto Morabito**

*Direttore Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali, ENEA*

**Giovanni Signorello**

*Direttore CUTGANA, Università di Catania*

**Enrico Foti**

*Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Catania*

**Salvo di Salvo**

*Assessore Urbanistica e Decoro Urbano*

**Antonello Biriaco**

*Confindustria Catania*

**Giuseppe Piana**

*Presidente ANCE Catania*

**Luca Cannata**

*Comitato Direttivo ANCI Sicilia*

**Francesco Carmelo Vazzana**

*Direttore Generale ARPA Sicilia.*

**Gaetano Valastro**

*Presidente Ordine dei Chimici della Provincia di Catania*

**Giuseppe Platania**

*Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania*

**Alessandro Amaro**

*Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Catania*

**Leone Veronica**

*Presidente Fondazione Ordine degli Architetti della Provincia di Catania*

**Paolo Nicolosi**

*Presidente Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Catania.*

**Nicolò Marcello Vitale**

*Presidente Ordine dei Periti Ind.li e dei Periti Ind.li Laureati della Provincia di Catania*

## Introducono e coordinano

**Laura Cutaia - Antonella Luciano**

*ENEA – Dip. Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali*

## 15.40 Relazioni da 15 minuti

### Le attività di ENEA a supporto della PA e delle imprese per l'uso efficiente delle risorse.

**Laura Cutaia**

*ENEA – Dip. Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali*

### Urban mining: potenzialità di recupero dei materiali nella filiera

**Antonella Luciano**

*ENEA – Dip. Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali*

### L'economia circolare nella pianificazione urbana integrata

**Paolo La Greca**

*Dip.di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Catania*

### La progettazione sostenibile a servizio dell'economia circolare

**Gaetano Sciuto**

*Dip.di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Catania*

### I materiali da costruzione e l'economia circolare

**Antonello Pezzini**

*CESE- Comitato Economico e Sociale Europeo*

### Problematiche e potenzialità di sviluppo del settore del Riciclo dei rifiuti da C&D

**Stefano Cicerani**

*Assessorato Ambiente Roma Capitale, CTS RemTech Expo-Inertia*

### Gli aspetti normativi e di controllo nel recupero dei rifiuti da C&D

**Domenico Solegrecò**

*Provincia Regionale di Siracusa*

### Gli strumenti a supporto dei progettisti e della PA: il Progetto DECORUM

**Claudio Sinibaldi**

*Softlab*

### La demolizione selettiva: Casi applicativi

**Leonardo Milioti, Ivan Poroli**

*Associazione Nazionale Demolitori*

## 18.30 Conclusione dei lavori